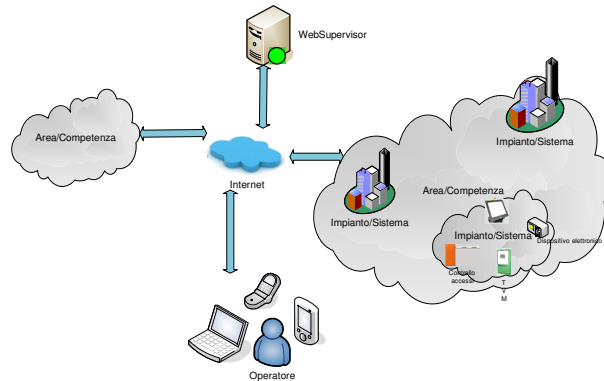


Caratteristiche principali



WebSupervisor è un sistema di monitoraggio web-oriented multiclient e multiuser, per il controllo remoto protetto di dispositivi periferici intelligenti ed eterogenei. La presenza di un configuratore permette la creazione di un sistema perfettamente adeguato alle caratteristiche tecniche delle macchine ed alle esigenze di service aziendali.

- **TECNOLOGIA WEB ORIENTED**

È possibile accedere al WebSupervisor da qualsiasi piattaforma (PC, notebook, palmari, cellulari, smartphone,...) dotata di connessione Internet, sfruttando il normale browser per la navigazione di siti web, senza bisogno di nessuna installazione o configurazione. L'addetto alla manutenzione può dunque controllare, anche senza necessità di passare dall'ufficio, lo stato delle macchine assegnate e pianificare gli interventi, migliorando efficienza ed efficacia del servizio.

- **ETEROGENEITA' DEI DISPOSITIVI**

Viene utilizzata una unica interfaccia di gestione remota delle apparecchiature, indipendentemente dalle loro caratteristiche. La configurabilità del sistema permette infatti la definizione di qualsiasi tipologia di dispositivo periferico intelligente e quindi la sua integrazione nel sistema. La licenza comprende la fornitura di librerie in linguaggio C per gli ambienti target Linux e Windows, da usare per la programmazione della comunicazione delle proprie macchine.

- **PROTEZIONE**

L'Administrator può definire un numero illimitato di operatori, ai quali assegnare la visibilità di ogni impianto previsto, e delimitarne i privilegi accordati. Questo permette di creare una matrice dettagliata e precisa di responsabilità del servizio di manutenzione.

- **LICENZA COMMERCIALE**

Il prodotto viene fornito in modalità pay-per-use. Nessun costo di sviluppo per il supervisore, nessun costo di manutenzione del server Web. WebSupervisor viene ospitato presso web farm, con garanzia di banda minima, load balancing e continuità di servizio.

TECNOLOGIA WEB

POSSIBILITÀ DI ACCESSO A TUTTE LE FUNZIONALITÀ ANCHE DA DISPOSITIVI MOBILI

LICENZA

PAY PER USE. NESSUNA NECESSITÀ DI MANUTENZIONE DEL WEB SERVER. BANDA MINIMA GARANTITA, CONTINUITÀ DI SERVIZIO, CLUSTERING.

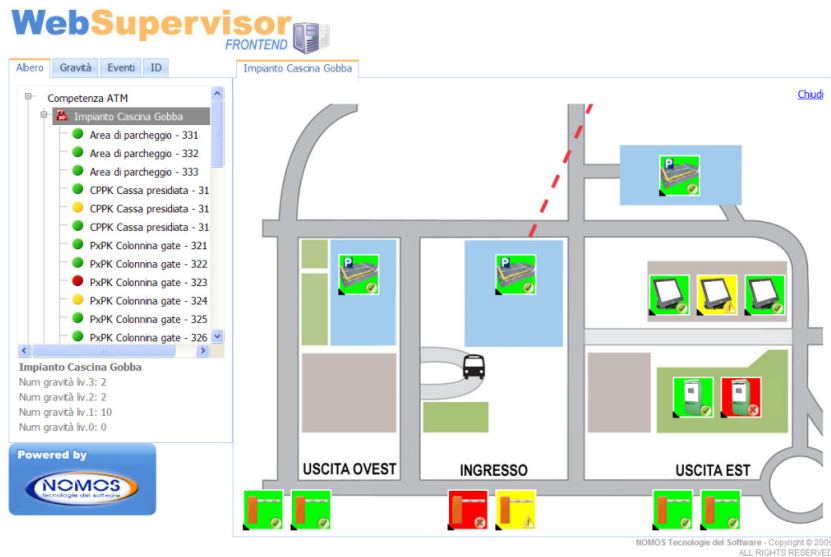
MULTIUSER

POSSIBILITÀ DI DEFINIZIONE DI DOMINI DI COMPETENZE SEPARATI, CON LA CREAZIONE DI UNA MATRICE DI UTILIZZABILITÀ DEL SISTEMA BASATO SU UTENTI, IMPIANTI E PRIVILEGI.

UNIFORMITA'

UTILIZZO DI UN'UNICA INTERFACCIA PER LA GESTIONE REMOTA DI TIPOLOGIE DI MACCHINE ETEROGENEE.

Informazioni al primo livello



CONFIGURABILITA'

POSSIBILITÀ DI CREAZIONE AUTONOMA DI IMPIANTI E SOTTOIMPIANTI CON VISIBILITÀ ED OPERATIVITÀ SELETTIVA E PROTETTA AGLI UTENTI, NELL'OTTICA DI UNA GESTIONE DEI SUBAPPALTI DI MAINTENANCE.

IMMEDIATEZZA

LE INFORMAZIONI COMPLESSIVE SULLO STATO DEGLI IMPIANTI SONO IMMEDIATAMENTE ACCESSIBILI AL LOGIN DELL'OPERATORE.

INTERFACCIA

POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE DELL'INTERFACCIA UTENTE (MAPPE, ICONE, SIMBOLI, DESCRIZIONI)

WebSupervisor può essere strutturato, seguendo le esigenze aziendali e di maintenance, in aree (competenze geografiche, aree produttive,...), impianti (città, linee di produzione,...), sottoimpianti, fino al livello di dettaglio necessario.

Agli operatori delegati al monitoraggio possono essere attribuiti impianti e privilegi specifici, al fine di ottenere il grado di protezione desiderato sulle aree di competenza e sulle funzionalità delle macchine.

Lo stato anomalo di un dispositivo periferico emerge fino allo strato superiore, con una evidenza visiva già a livello di impianto.

Il dettaglio sul numero di macchine per impianto raggruppate in base alla gravità dello stato attivo è visibile immediatamente dopo il login dell'operatore, così come il dettaglio sul numero di eventi per macchina, raggruppati in base alla gravità dell'evento.

L'interfaccia utente è completamente configurabile per adattarsi alle singole realtà (mappa dell'impianto, simboli delle macchine, posizioni delle icone delle macchine, descrizioni...).

Informazioni di dettaglio



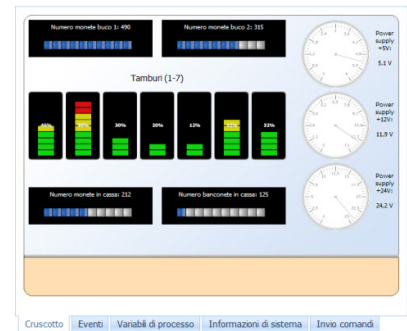
La presenza contemporanea di due finestre di esplorazione permette di evidenziare nella console di destra lo stato di dettaglio di una macchina, pur mantenendo nella finestra di sinistra il flash sullo stato complessivo dell'impianto o dell'area di competenza.

L'operatore può aprire più sottoschede nell'area di console, relative a più macchine.

Possono essere applicati filtri di ricerca in base alla gravità dello stato delle macchine (sia complessivi nell'area, che divisi per impianto o per tipologia di macchina) o all'evento (sia complessivi nell'area, che divisi per impianto o per categoria di evento).

E' disponibile un'ampia varietà di simboli per la personalizzazione del cruscotto operativo e per consentire una visualizzazione immediata dello stato dei parametri vitali della macchina in monitoraggio.

Si può configurare l'utilizzo di barre orizzontali, barre verticali, termometri, led, semafori, tachimetri



Durante la fase di configurazione devono essere definiti, per ogni tipologia di macchina, gli eventi che si possono verificare ed il loro grado di gravità (semplice segnalazione, warning, fuori servizio). L'operatore può visualizzare tali eventi, ordinandoli eventualmente per gravità o per modulo coinvolto. Viene garantita la persistenza dell'informazione relativa alla data/ora in cui si è verificato un evento, fino alla chiusura dell'evento stesso. Ogni evento può determinare l'invio di e-mail ad uno o più operatori, con filtri di associazione in base all'area, all'impianto, al sottoimpianto, alla tipologia di macchina, e alla classe dell'evento.

Descrizione	I/O	Valore	u.m.	DataOra
Classe: Alimentazioni				
Power supply +5V		5,1	V	03/08/2010 04.55.08
Power supply +12V		11,9	V	03/08/2010 04.55.08
Power supply +24V		24,2	V	03/08/2010 04.55.08
Classe: Casse e rendiresto (Continued on the next page)				
Numero monete buco 1		490	nr	02/08/2010 12.00.00
Numero monete buco 2		315	nr	02/08/2010 12.00.00
Numero monete tamburo 1		23	nr	02/08/2010 12.00.00
Numero monete tamburo 2		45	nr	02/08/2010 12.00.00
Numero monete tamburo 3		15	nr	02/08/2010 12.00.00

Gestione invio variab# di processo

Le variabili di processo sono strutturabili in classi per facilitarne l'interrogazione. Per ogni variabile deve essere definita l'unità di misura e l'eventuale fattore di conversione del valore ricevuto dalla macchina.

CRUSCOTTO

RAPPRESENTAZIONE CON UN CRUSCOTTO OPERATIVO DELLE VARIABILI VITALI DELLA MACCHINA.

DETTAGLIO

POSSONO ESSERE MONITORATI TUTTI GLI EVENTI E LE VARIABILI CHE SI RITENGONO SIGNIFICATIVI PER LA PROPRIA MACCHINA.

EMAIL

ALTA CONFIGURABILITÀ PER L'INVIO DELLE E-MAIL AGLI OPERATORI, IN BASE ALL'IMPIANTO, ALLA TIPOLOGIA DI MACCHINA, ALL'EVENTO.

WebSupervisor gestisce sia variabili bidirezionali (i cui valori vengono inviati dalle macchine e modificati dal supervisore) sia monodirezionali.

Per ogni variabile di processo è disponibile la data e l'ora dell'ultima segnalazione ricevuta.

Durante la profilazione della macchina, possono essere stabiliti i comandi da inviare da remoto. L'operatore può disporre di tali comandi solo se l'amministratore ne ha assegnato il relativo privilegio.

Backend

Il web server di Configurazione del sistema è a disposizione dell'Administrator del cliente per la personalizzazione del WebSupervisor, mediante la definizione di:

- Aree geografiche, impianti, sottosistemi, gruppi di macchine. Impostazione delle immagini di background della console; impostazione delle coordinate X e Y di visualizzazione.
- Utenti. Definizione dell'anagrafica utente; associazione con gli impianti precedentemente definiti e definizione dei privilegi operativi.
- Moduli. Definizione dell'anagrafica dei moduli base delle tipologie di macchine.
- Classi di eventi ed eventi. Definizione delle classi di evento delle tipologie di macchine; definizione dell'evento con associazione alla classe, impostazione del livello di gravità, ed appartenenza al modulo base.
- Variabili di processo e loro categorizzazione. Raggruppamento delle variabili in classi; definizione del tipo di variabile, del fattore di conversione e dell'unità di misura.
- Stati. Anagrafica degli stati previsti, con definizione del livello di gravità (non controllato, stato normale, warning, fuori servizio).
- Informazioni ausiliarie. Definizione delle variabili di sistema.
- Tipologie di macchine. Profilazione delle macchine gestite, mediante la definizione di:
 - o Variabili di processo. Associazione con le variabili precedentemente definite; impostazione dei valori limite e configurazione per la visualizzazione sul cruscotto operativo
 - o Stati. Associazione con gli stati precedentemente definiti e scelta dell'icona di rappresentazione.
 - o Eventi ed informazioni ausiliarie. Associazione con gli eventi e le Informazioni Ausiliarie precedentemente definiti.
 - o Comandi da inviare alle macchine da remoto
 - o Anagrafica dei kit software disponibili

BACKEND

ACCESSO WEB ANCHE AL BACKEND,
PER LA DEFINIZIONE DEGLI
OPERATORI, DELLE AREE, DEGLI
IMPIANTI, DELLE MACCHINE, DELLE E-
MAIL, DEI KIT SOFTWARE.

LOCALIZZAZIONE DEL SOFTWARE

SONO PREVISTE DUE LINGUE PER LA CREAZIONE DELLE DESCRIZIONI.

INTEGRAZIONE

AL CLIENTE SONO FORNITE LE LIBRERIE E LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER LO SVILUPPO DEL PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE DELLE PROPRIE MACCHINE.

- Kit software. Caricamento delle versioni di kit software.
- Macchine. Associazione della macchina alla relativa tipologia; attribuzione all'impianto/sottoimpianto; impostazione coordinate X e Y di visualizzazione; definizione dei timeout di connessione, di invio stato, e di richiesta di sincronizzazione.

L'Administrator può localizzare tutte le descrizioni, impostando due diverse lingue operative.

Librerie di comunicazione

NOMOS Srl rende disponibile una libreria di comunicazione con il WebSupervisor, scritta in linguaggio C per gli ambienti Linux e Windows, con la quale il cliente può integrare nel sistema le proprie macchine.

E' inoltre disponibile una adeguata documentazione tecnica di protocollo, per la gestione di macchine dotate di sistema operativo non target.